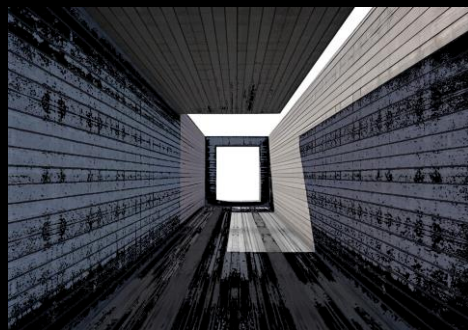




Nominata a 5 Oscar (fra i quali 'miglior film') la seconda prova da regista della parigina **Coralie Fargeat** si è rivelata, a sorpresa, l'opera più discussa dell'autunno 2024. Astuta commistione tra satira e orrifica favola morale, essa non riflette soltanto sul rapporto della Donna con il proprio corpo, la dimensione patologica e, quindi, sofferente della vecchiaia, l'ossessione di eterna giovinezza, di perfezione bambolesca, che spinge certi artisti a sottoporsi a pratiche logoranti... ammonisce pure sull'incrocio, forse irreversibile, tra 'sintetico' e 'organico', all'odierno terrore per la dissoluzione dell'Io, il ristagno di ogni cosa, l'incombere del Nulla. Spinto da due ricordi, uno letterario ("Il minotauro" di Dürrenmatt) l'altro filmico ("2001" di Kubrick), un ospite d'eccezione proporrà all'**Accademia fiorentina** "**G. Aliprandi - F. Rodríguez**" e fedeli spettatori una nuova interpretazione del fenomeno...



Martedì 23 settembre '25

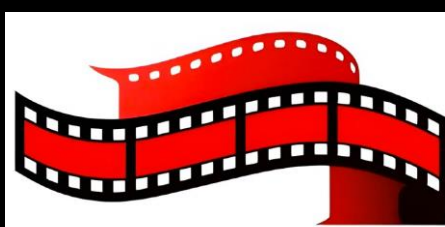
**«...ed ella danzò come una
dea mostruosa attraverso
l'universo delle sue
immagini»**

**Dialogo filosofico attorno a
"THE SUBSTANCE"**

Relatore:

prof. EDOARDO FERRINI

BIOGRAFIA: docente di filosofia, presidente dell'Associazione «Convivialità & Sapere» di Roma, critico cinematografico. Fra le sue pubblicazioni: *"Il falso specchio"* (2020); *"Westworld e l'evoluzionismo regressivo"* in *"Buffy non deve morire"* (a cura di G. Giannini e N. Gruppi, 2020); *"Morte e rinascita della finzione"* (2021); *"L'Utopia del Replicante Buono"* (2024); *"Cinema ed ominazione. Dal Muto alla magia colorata"* (2025)



L'incontro, trasmesso
in live streaming da
"Google Meet", si
svolgerà **dalle ore
20:30 alle 22:30**